



Risponde ADALBERTO CUFARI

La qualità dell'Ateneo molisano

I diecimila iscritti bastano da soli a far dire che la nostra università sia diventata a livello di quelle di medio livello? Ho i miei dubbi, anche perché credo che la stampa stia dopando il lavoro di Cannata e dei suoi collaboratori, con un atteggiamento asservito. Gradirei che qualcuno mi facesse capire che sto pensando male.

Michele Mariano e-mail

Gentile lettore, l'Ateneo molisano non ha bisogno di spot per qualificarsi. Per lui parlano i fatti: sonanti sul piano del sapere e dell'organizzazione. Come si può comprendere attraverso giornate scientifiche che lo qualificano.

Tra le tante giornate scientifiche e culturali che punteggiano l'attività dell'Ateneo Molisano crediamo che la "Giornata del Laureato" sia la summa, il compendio di un percorso accademico che porta gli studenti al risultato più prestigioso: il diploma di laurea.

Di anno in anno questo traguardo si amplia in diretto rapporto con la crescita delle Facoltà e della popolazione univer-

sitaria. Laureati si aggiungono a laureati. Com'è nell'obiettivo di ogni Università che si rispetti perché ne conferma la bontà scientifica, la completezza strutturale, la funzionalità dei servizi. Questo mese sarà un susseguirsi di Giornate suddivise per Facoltà. Ma già a marzo se ne sono avute altre e insieme consentono al Magnifico Rettore Giovanni Cannata di celebrare degnamente, e con enorme soddisfazione, l'evento.

Ogni Giornata una cerimonia con l'intervento di eminenti personalità dall'esterno.

Sottolineatura anche questa di una sintesi che per l'Ateneo, per il Rettore, per i Docenti e per gli studenti conferma il trend di costante successo e di costante evoluzione. Ancorché un'occasione per la realtà politica, amministrativa e culturale del Molise di partecipare e convalidare il proprio interesse.

Il calendario prosegue con la Giornata di Economia il 15 aprile, con l'intervento dell'Amministratore delegato del Gruppo Piaggio Rocco Sabelli, e il 29 aprile, con la Giornata di Scienze Umane e Sociali e di Scienze del Benessere, con l'intervento del senatore della Repubblica, già presidente della Rai, Sergio Zavoli



Il manager Rocco Sabelli